



CITTÀ METROPOLITANA
DI FIRENZE

Atto Dirigenziale
N. 511 del 19/02/2020

Classifica: 008.05.01

Anno 2020

(7142877)

<i>Oggetto</i>	ISTANZA MAZZONE ROSARIO PER AUTORIZZAZIONE IN SANATORIA PER TRASFORMAZIONE DI TERRENI CON FORMAZIONI ARBUSTIVE ASSIMILATE A BOSCO IN ASSENZA DI TITOLO ABILITATIVO, IN LOCALITA' "COLLAMENO - VIA DI LUNGAGNANA" NEL COMUNE DI MONTESPERTOLI. PRATICA ARTEA N. 2019FORATBGMZZRSR54B16A330A0480300101 - RIF. AVI 26821
----------------	--

<i>Ufficio Redattore</i>	DIREZIONE PROGETTI STRATEGICI - AMBITO VINCOLO IDROGEOLOGICO
<i>Riferimento PEG</i>	
<i>Resp. del Proc.</i>	MATASSONI LUCA
<i>Dirigente/ Titolare P.O.</i>	BELLOMO NADIA - P.O. PIANIFICAZIONE STRATEGICA

matluc00

Il Dirigente / Titolare P.O.

(I)VISTO

I.1 - lo Statuto della Città Metropolitana di Firenze, approvato con Deliberazione della Conferenza metropolitana n. 1 del 16/12/2014;

I.2 - che la Città Metropolitana di Firenze, è soggetto titolare delle funzioni in materia di forestazione ai sensi della L.R. 22 del 03/03/2015 e s.m.i. "Riordino delle funzioni provinciali e attuazione della legge 7/4/2014, n. 56";

I.3 - la L.R. n. 39/2000 e s.m.i., nonché il Regolamento di attuazione approvato con D.P.G.R. n. 48/R del 08/08/2003 e s.m.i.;

CITTÀ METROPOLITANA DI FIRENZE

Atto Dirigenziale n. 511 del 19/02/2020

I.4 - le “Linee guida per la gestione delle funzioni in materia di vincolo idrogeologico” per l’organizzazione e lo svolgimento delle funzioni attribuite dalla Legge Forestale della Toscana - L.R. 39/2000, approvato con atto dirigenziale n. 915 del 27/04/2017 ;

I.5 - l’Atto Dirigenziale n. 1681 del 28/06/2019 con il quale è stata attribuita alla Dott. Arch. Nadia Bellomo la Posizione Organizzativa per la Pianificazione Strategica, con decorrenza 01/07/2019;

I.6 - l’atto dirigenziale n. 1011 del 07/05/2019 con il quale il Dott. Geol. Luca Matassoni è stato individuato quale responsabile del procedimento, con decorrenza 13/05/2019.

(II)PREMESSO

II.1 - che il Sig. Mazzone Rosario, proprietario dei terreni, ha presentato alla Città Metropolitana di Firenze in data 02/12/2019, acquisita con protocollo n. 57872 in pari data, domanda di autorizzazione in sanatoria per la trasformazione di terreni interessati da vegetazione arbustiva assimilata a bosco ai sensi dell’art. 80 c. 2 del regolamento forestale, realizzati in assenza di titolo abilitativo e sanzionati dal Gruppo Carabinieri Forestali di Firenze - Stazione di Tavarnelle Val di Pesa - con verbale di contestazione n. 21/2019, in località “Colleameno - Via di Lungagnana”, nel Comune di Montespertoli, per una superficie complessiva di 00.26.35 ha, alla quale è stato attribuito il n. ARTEA 2019FORATBGMZZRSR54-B16A330A0480300101;

II.2 - che è stata presentata copia della disposizione di bonifico per il pagamento della sanzione;

II.3 - che l’intervento riguarda la seguente particella catastale del Comune di Montespertoli, con relativa superficie interessata dai lavori: Foglio 85: Particella 391 (00.26.35 ha);

II.4 - che gli interventi, dopo l’eliminazione della vegetazione arborea e arbustiva già eseguita, prevedono la rimessa a coltura dei terreni mediante il ripristino della rete di regimazione delle acque superficiali e le lavorazioni periodiche del terreno finalizzate alla semina e alla coltivazione di essenze foraggere e ortive;

II.5 - che in data 12/12/2019 prot. 59749 è stata richiesta la documentazione integrativa alla domanda necessaria ai fini dell’avvio del procedimento;

II.6 - che in data 09/01/2020 prot. 714 è stata acquisita la richiesta di proroga dei termini per la presentazione della documentazione integrativa;

II.7 - che in data 09/01/2020 prot. 737 è stata inviata la comunicazione di accettazione della proroga richiesta;

II.8 - che in data 21/01/2020 prot. 2869 è stata acquisita la documentazione integrativa;

II.9 - che in data 23/01/2020 prot. 3260 è stata inviata la comunicazione di avvio del procedimento;

II.10 - che a seguito dell’istruttoria di merito, con nota n. 13/20 del 13/02/2020, è stato espresso, ai soli fini del vincolo idrogeologico, parere favorevole con prescrizioni.

(III)CONSIDERATO

III.1 - che le verifiche e le valutazioni tecniche di cui al punto II.10 hanno espresso **esito favorevole**;

III.2 - che il richiedente ha dichiarato che i lavori rimanenti saranno eseguiti in economia diretta.

(IV)DISPONE

IV.1 - che la narrativa è parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

IV.2 - per i motivi indicati nelle valutazioni sopra enunciate, ai sensi della L.R. 39/2000 e s.m.i. e del vigente Regolamento di attuazione approvato con D.P.G.R. n. 48/R del 08/08/2003 e s.m.i. di **autorizzare** gli interventi richiesti, **con le seguenti prescrizioni**:

- a) siano rispettate le indicazioni riportate nella relazione tecnica del Dott. Elio Galardi e nella relazione geologica della Dott.ssa Geol. Elisa Livi (opere di regimazione idraulica);
- b) sia mantenuto il profilo longitudinale attuale del terreno;
- c) **sia garantito l'inerbimento permanente dell'intera superficie, anche se colturale, al fine di limitare il deflusso delle acque di scorrimento e i conseguenti effetti dell'erosione;**
- d) siano adottate le misure necessarie al fine di evitare i fenomeni erosivi in corrispondenza della viabilità di accesso poderale, posta in prossimità del limite S dell'area trasformata, anche se esterna ad essa;
- e) sia rilasciata una fascia di terreno saldo di almeno 2 m di larghezza dai cigli di sponda del fosso presente nella porzione nord dell'area;
- f) siano rispettate le Norme tecniche per l'esecuzione dei lavori di cui al Capo I, sezione II del Titolo III del Regolamento forestale DPGR 48/R del 08/08/03 e s.m.i., garantendo durante tutte le fasi dei lavori la corretta regimazione delle acque e la prevenzione dall'insorgere di fenomeni erosivi;
- g) sia conferito a discarica l'eventuale materiale di risulta lapideo e/o terroso non idoneo al riempimento in loco;
- h) il materiale di risulta vegetale potrà essere abbruciato in loco, secondo le modalità indicate dall'art. 66 del Regolamento forestale, o dovrà essere conferito a discarica, in nessun caso dovrà essere accumulato a margine dell'area;
- i) qualora il richiedente decida di affidare ad altri l'esecuzione dei lavori, dovranno essere trasmessi, prima dell'inizio lavori, i dati identificativi dell'esecutore e/o della ditta subentrante;
- j) qualora nel corso dei lavori dovessero rendersi necessarie delle varianti queste dovranno essere espressamente autorizzate;
- k) l'Amministrazione si riserva la possibilità di sospendere gli interventi o di dettare ulteriori prescrizioni qualora si dovesse verificare danno forestale e/o idrogeologico;

l) entro sessanta giorni dalla scadenza della validità della presente domanda, nel caso che l'intervento non sia stato eseguito completamente, dovrà essere data comunicazione ai sensi dell'art. 72 c. 7 bis del Regolamento Forestale 48/R del 08/08/03 e s.m.i., in ogni caso entro tale termine deve essere comunicato l'eventuale mancato inizio lavori;

m) per quanto non espressamente segnalato, si rimanda alle altre prescrizioni indicate dal Regolamento Forestale;

IV.3 - che siano fatte salve le eventuali autorizzazioni e le prescrizioni di competenza di altri Enti, organismi e/o Uffici, nonché le altre disposizioni legislative e regolamentari comunque applicabili in riferimento all'intervento previsto;

IV.4 - in particolare, si evidenzia infine che nella fascia di 10 m dal ciglio di sponda del corso d'acqua classificato dalla Regione Toscana che interessa l'area a N (codice MV39437) le opere e/o le trasformazioni morfologiche necessitano dell'autorizzazione del competente Ufficio del Genio Civile.

IV.5 - La presente autorizzazione ha validità di anni tre (3) dalla data del rilascio, ad eccezione di eventuali mutamenti dello stato dei luoghi per motivi non prevedibili al momento del sopralluogo.

(V) TUTELA

V.1 - Gli interessati possono presentare ricorso contro questo atto al Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana o al Presidente della Repubblica, nei modi ed alle condizioni specificamente previsti dalla legge in relazione all'uno ed all'altro ricorso.

Il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale deve essere presentato entro 60 giorni; il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

lm

Firenze 19/02/2020

BELLOMO NADIA - P.O. PIANIFICAZIONE STRATEGICA

DA PUBBLICARE

“Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione: <http://attionline.cittametropolitana.fi.it/>.

L'accesso agli atti viene garantito tramite l'Ufficio URP ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90 e s.m.i., nonché al regolamento per l'accesso agli atti della Città Metropolitana di Firenze”